



Decreto

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA E SCIENZE COGNITIVE

Oggetto: Avviso di selezione per il conferimento di un assegno di ricerca (12 mesi), nell'ambito del progetto PRIN 2022 PNRR (ID: P2022PRBNZ_001 CUP E53D23019150001), dal titolo "Interazione sociale e uso del territorio (In-SITU) La rilevanza dello spazio pubblico nella costruzione della coesione sociale" – Responsabile scientifica prof.ssa Martina Cvajner

IL DIRETTORE

Visto il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

Visto il Programma Next Generation EU (NGEU), che integra il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Vista la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Vista la Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in particolare la componente C2 – investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale;

Visti gli Operational Arrangements (OA) relativi al PNRR dell'Italia, con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia, stipulati in data 28 dicembre 2021;

Visto i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Visto il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

Visto il Regolamento (UE) 2020/852 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della



Commissione (UE) 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

Visto il Delegated Act 2021/2800, Regolamento Delegato della Commissione del 4 giugno 2021, che integra il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un’attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all’adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

Visto il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 ss.mm.ii., pubblicato in G.U.R.I., serie generale, n. 229 del 24 settembre 2021, “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” e successiva rettifica del 23 novembre 2021, mediante la quale sono state rimodulate le risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) destinate ad alcune amministrazioni centrali, compreso il Ministero dell’Università e della Ricerca;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 2011 – Suppl. Ordinario n. 11 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.D. n. 1580 del 14 ottobre 2022 con il quale si è data attuazione nell’ambito delle procedure disciplinate dai DD.DD. n. 104 del 2 febbraio 2022 (Bando PRIN 2022) e n. 1409 del 14 settembre 2022 (Bando PRIN 2022 PNRR), al citato art. l’art. 28, comma 2 quater, del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91;

Visto il D.D. n. 490 del 7 aprile 2023 con il quale l’articolo 4 del predetto D.D. n. 1580/2022 è stato riformulato, per assicurare il puntuale raggiungimento dei target, nonché l’efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie di cui all’intervento M4C2 – Investimento 1.1 – relativamente ai Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), ai sensi dell’art.1, comma 4, del Decreto MEF del 6 agosto 2021;

Considerato che entro il predetto termine ciascun coordinatore scientifico ha provveduto alla ripartizione del contributo riconosciuto tra le varie unità di ricerca come riportati Allegato C – Piano dei Costi e dei Contributi al Decreto di Concessione;

Visto il D.D. di data 01/09/2023 n. 1378 in cui viene ammesso a finanziamento il presente progetto PRIN 2022 PNRR, domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo P2022PRBNZ_001 - CUP E53D23019150001;

Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Trento emanato con D.R. n. 167 del 23.04.2012;



Visto l'art. 22 della Legge 240/2010, nella versione previgente alla L. 29.6.2022 n. 79, che disciplina gli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca da parte delle Università;

Visto il Regolamento per il reclutamento e la progressione di carriera di professori e di ricercatori e per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22, Legge 240/2010 (nella versione previgente alla L. 29.6.2022 n. 79) emanato con D.R. n. 8 di data 10 gennaio 2018 e successive modifiche;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive di data 14 ottobre 2020 con cui è stato delegato il Direttore del Dipartimento ad attivare, con proprio decreto, la procedura di attribuzione di assegni di ricerca finanziati da terzi così come il loro rinnovo;

Vista la richiesta della prof.ssa Martina Cvajner di data 5 dicembre 2023;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'emanazione del bando di selezione per il conferimento di un assegno di ricerca, nell'ambito del progetto PRIN 2022 PNRR (ID: P2022PRBNZ_001 CUP E53D23019150001), dal titolo "Interazione sociale e uso del territorio (In-SITU) La rilevanza dello spazio pubblico nella costruzione della coesione sociale" – Responsabile scientifica prof.ssa Martina Cvajner;

Accertata la disponibilità finanziaria sul fondo n. 40104649 CVAJNER - PRIN PNRR 2022 (CUP E53D23019150001);

Tutto ciò premesso;

DECRETA

È indetta una selezione per **titoli ed eventuale colloquio** per il conferimento di un assegno di ricerca post-dottorato per la collaborazione alle attività di ricerca relative al progetto di cui alle premesse:

- *Settore scientifico-disciplinare di riferimento:* SPS/07 Sociologia generale
- *Responsabile scientifica della ricerca:* MARTINA CVAJNER
- *Titolo della ricerca:* Interazione sociale e uso del territorio (In-SITU) La rilevanza dello spazio pubblico nella costruzione della coesione sociale
- *Oggetto della ricerca:* In-SITU fornirà una prospettiva interazionale innovativa ed empiricamente fondata sul presente e sul futuro delle forme urbane di sociabilità. Lo farà raccogliendo un archivio di dati innovativo sulle interazioni sociali nello spazio pubblico. Il progetto integra sistematicamente l'osservazione diretta e naturalistica con l'analisi di dati digitali, sviluppando così un approccio mixed-method, nuovo negli studi etnografici e particolarmente adatto alla ricerca nei contesti urbani. Grazie alla collaborazione di un team interdisciplinare, In-SITU risponderà a una serie di domande sulla natura dell'esperienza urbana contemporanea. Tra gli obiettivi specifici vogliamo comprendere:
 - a) In che misura la visione moderna degli spazi pubblici come universalistici e inclusivi, in cui i membri di gruppi diversi si osservano e interagiscono tra loro, corrisponde all'uso effettivo di tali spazi da parte degli abitanti delle città?



- b) Quali sono le condizioni sociali e spaziali in cui la civiltà e la solidarietà tra estranei possono nascere dalla compresenza naturale?
 - c) Gli usi degli spazi pubblici sono cambiati sotto la pressione dell'urbanizzazione, del commercio, della crescente diversità e, non da ultimo, dell'esperienza della pandemia?
 - d) In che misura i modelli di progettazione architettonica e urbanistica rispondono alle esigenze dello spazio pubblico per gli abitanti della città che lo abitano/utilizzano?
 - e) In che modo gli spazi pubblici aperti davanti alle stazioni ferroviarie accolgono la mescolanza di popolazioni diverse, transitorie e stabili?
- *Importo lordo*: Euro 21.845,00 da intendersi onnicomprensivo di tutti gli oneri fiscali, previdenziali, assistenziali e di qualunque altra natura a carico dell'Assegnista.
 - *Durata del contratto*: 12 mesi, da maggio 2024

come risulta dall'avviso di selezione (allegato 1), che è parte integrante del presente decreto.

Il Direttore del Dipartimento
prof. Jeroen Andre Filip Vaes

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)